

Uccisi a martellate mentre dormivano

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2011



Presi a martellate mentre dormivano: sono

morti così **Tamara Sperandini, 38 anni, e il figlioletto Francesco, di cinque.**

A ucciderli è stato il marito della donna e padre del piccolo, Imo Seri, 41enne di Acquapendente, che gestiva un bar pizzeria nel centro della cittadina, insieme al padre Agostino Seri.

La tragedia è avvenuta alle prime luci dell'alba.

Imo Seri si è alzato, ha preso un corpo contundente, forse un'ascia o un martello, e ha colpito ripetutamente moglie e figlio, massacrandoli, poi si è suicidato con una coltellata al cuore.

A trovare i tre cadaveri è stato il cognato di Seri che, non vedendo il bar pizzeria aperto, si è insospettito ed è andato a cercare l'uomo a casa, nella sua villa ancora in costruzione, in via del Castagno d'Onano, nelle campagne acquesiane.

Ha bussato ripetutamente alla porta, ma non ha ricevuto risposta. Allora, ha sfondato una finestra ed è entrato, trovandosi di fronte a una scena agghiacciante: i corpi senza vita di moglie, marito e figlio giacevano in camera da letto, in un lago di sangue.

Sul posto, oltre ai militari della compagnia di Montefiascone, anche il personale medico del 118 di Viterbo, con un'ambulanza e un elicottero. Nella tarda mattinata **è stata trovata l'arma che ha ucciso la donna e il figlio.** Gli abitanti della zona descrivono l'uomo come **una persona tranquilla.**

(da tusciaweb.it)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

